



Comune di Santa Croce Camerina (All. 1)

Via Carmine, 95 - 97017 SANTA CROCE CAMERINA (RG)

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI

Art.1 Principi Generali

Il valore del paesaggio è tutelato dall'art.9 della Costituzione della Repubblica Italiana e dal Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004 n°42.

Il verde urbano e gli spazi pubblici si inseriscono in queste norme di tutela anche in relazione alle loro diverse ed importanti funzioni ambientali, urbanistiche e sociali, ma anche per il notevole ruolo di educazione naturalistica e di miglioramento della qualità urbana. Gli spazi pubblici sono un bene di tutti e meritano premure e attenzioni specifiche da parte dei singoli come delle istituzioni. Per tale motivo la loro progettazione, la relativa gestione e gli interventi di manutenzione devono essere attuati in modo esemplare, nel rispetto delle loro destinazioni d'uso e in conformità alle condizioni ambientali in cui questi si sviluppano.

L'Amministrazione Comunale di Santa Croce Camerina incentiva la collaborazione dei cittadini e dei privati per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti, al fine di:

- Sensibilizzare i cittadini, singoli o in gruppi, le imprese, i circoli, le associazioni etc., su un tema importante come quello della tutela e salvaguardia dell'ambiente;
- Mantenere in ottimo stato il verde pubblico, accrescendo l'attenzione verso il degrado urbano;
- Accrescere il decoro del paese;
- Valorizzare il patrimonio comunale e l'assetto urbano;
- Sviluppare la partecipazione alla attività della città;
- Coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione, stimolando il senso di appartenenza alla comunità;
- Recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza avvalorando il concetto di bene comune;
- Creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano.

Art.2 Finalità

L'Amministrazione comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente regolamento intende disciplinare la concessione a soggetti ed enti privati, di aree, spazi verdi, giardini, aiuole, rotatorie stradali di proprietà o di competenza comunale.

Con tale programma l'Amministrazione Comunale si propone di coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni, sensibilizzando processi di autogestione, partecipazione, cura e sviluppo del patrimonio comunale accrescendo il senso di appartenenza.

Le disposizioni contenute nel presente regolamento hanno natura di direttiva e di fondamento per l'azione del Comune di Santa Croce Camerina nell'assegnazione delle aree di proprietà comunale a soggetti privati.

Art.3 **Oggetto e disciplina**

Ai fini dell'adozione del presente regolamento, per aree pubbliche e spazi pubblici si intendono:

- tutte le aree o porzioni di aree di proprietà comunale (es. piazze, strade, rotatorie, spartitraffico, aiuole fiorite ...etc), escluse quelle assoggettate a vincolo architettonico;
- tutte le aree verdi attrezzate e non, messe a disposizione ed individuate nell'elenco allegato al presente regolamento (Allegato 1).

Tutte le aree oggetto del presente regolamento mantengono le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti, fino ad eventuale modifica degli stessi strumenti programmatori territoriali.

Il programma di adozione delle aree verdi ha per oggetto l'assegnazione ai soggetti di cui all'art.4 del presente regolamento, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale fermo restando le funzioni e la destinazione pubblica.

L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione con ogni singolo interessato che ne faccia richiesta, secondo lo schema di convenzione allegato al presente regolamento (Allegato 3).

Nella convenzione devono essere precisati:

- il bene oggetto dell'adozione;
- gli interventi previsti;
- le delimitazioni planimetriche delle adozioni, - le modalità di manutenzione, conservazione, ripristino, nonché ogni altro elemento tecnico utile che la singola fattispecie richiede.

E'vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

Art.4 **Soggetti ammessi**

Le aree e gli spazi indicati nell'articolo precedente possono essere affidati:

- cittadini privati, singoli o associati, condomini, che dichiarino di voler gestire gli interventi oggetto del presente regolamento;
- organizzazioni di volontariato;
- associazioni, circoli, comitati, nuclei scolastici, parrocchie;
- aziende, soggetti giuridici ed operatori commerciali.

I soggetti di cui al comma precedente, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

Art.5 Modalità di affidamento delle aree pubbliche

L'adozione delle aree pubbliche, degli spazi pubblici può essere attivata:

- su iniziativa dell'Amministrazione Comunale cui deve essere assicurata idonea pubblicità, mediante pubblicazione di un Bando/Avviso): in questo caso gli interessati presenteranno le domande di adozione secondo le modalità e i termini indicati dal bando. L'assegnazione dell'area oggetto dell'adozione avverrà previa specifica istruttoria del Dipartimento competente, che provvederà alla valutazione della proposta secondo gli obiettivi e i parametri stabiliti nel bando/avviso.
- su iniziativa dei soggetti indicati nell'art.4: in questo caso gli interessati presenteranno la richiesta di adozione in conformità all'art.7 del presente Regolamento. L'assegnazione in adozione avverrà in ordine cronologico di presentazione delle domande, previa specifica istruttoria del Dipartimento competente che valuterà la convenienza della proposta in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione.

Art. 6 Oggetto degli interventi

Gli interventi si possono distinguere nelle seguenti forme:

- Manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento di rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo smaltimento; lavorazioni del terreno, diserbo, semina e risemina di tappeti erbosi, concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole, dei cespugli, delle siepi, annaffiatura, piccole riparazioni, tinteggiature e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde. Sono comprese nelle attività previste anche la sorveglianza delle aree ed eventuali segnalazioni all'Amministrazione Comunale e l'educazione al corretto uso del verde e degli spazi pubblici;
- Manutenzione straordinaria e/o riconversione, ovvero una nuova progettazione, dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, che dovrà essere realizzata in conformità con le indicazioni concordate con l'Amministrazione Comunale, fermo restando che eventuali arredi, una volta collocati, si intendono acquisiti al patrimonio comunale.

In ogni caso i relativi oneri di manutenzione e conservazione, sono a carico del soggetto adottante.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale, se non diversamente stabilito, le opere di manutenzione stradale e/o di rifacimento della pavimentazione, nonché le eventuali spese relative all'illuminazione e ai consumi idrici.

Art.7 Richiesta di adozione

La richiesta di adozione dovrà essere presentata secondo lo schema "Richiesta di adozione" (Allegato2 al presente Regolamento), in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.

Le richieste verranno esaminate e prese in considerazione tenendo conto dell' "Ordine temporale di presentazione" e della "Qualità della proposta";

Esaminata la richiesta, il Dipartimento competente invierà comunicazione al soggetto interessato di accettazione della stessa.

Successivamente verrà stipulata una convenzione, mediante scrittura privata semplice, con il soggetto adottante e secondo lo schema di "Convenzione di adozione" di cui all'Allegato 3.

La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla documentazione necessaria in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

- *Per la manutenzione ordinaria*: Relazione descrittiva del programma di manutenzione, con le modalità e i tempi di esecuzione delle opere previste, sottoscritto dal soggetto richiedente.
- *Per la manutenzione straordinaria e/o la riconversione*:
 - Planimetria dell'area con indicazione dell'eventuale arredo urbano e delle essenze arboree presenti;
 - Documentazione fotografica.
 - Relazione descrittiva del programma di manutenzione, con le modalità e i tempi di esecuzione degli interventi previsti, sottoscritto dal soggetto richiedente.

Art.8

Oneri a carico dei soggetti adottanti e consegna delle aree

I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area o lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi, prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita Convenzione senza alterare in alcun modo le finalità.

L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza rimanendo permanentemente destinata ad uso pubblico.

L'adottante non potrà effettuare allestimenti e/manifestazioni nello spazio affidatogli senza la preventiva autorizzazione Comunale.

Qualsiasi azione e/o intervento che comporti modifiche significative della situazione preesistente dell'area dovrà essere preventivamente concordato e autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

Tutto quanto autorizzato, introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito al patrimonio comunale.

Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione Comunale onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari provvedimenti.

E' vietata qualunque forma di utilizzo che contrasti con l'uso e la destinazione dell'area e che determini discriminazioni tra i cittadini utilizzatori della stessa.

Il Comune si riserva di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione manutenzione delle aree in adozione.

Le aree assegnate al soggetto adottante, saranno consegnate da parte del Comune con Verbale da redigere in contraddittorio tra le parti. Il Verbale riporterà lo stato di fatto dell'area, lo stato di manutenzione della stessa e dei relativi arredi, giochi e recinzioni qualora presenti.

Art.9

Durata

La durata dell'adozione, specificata all'interno della convenzione, non può essere superiore ad anni 1(uno). La stessa potrà essere rinnovata, su richiesta del soggetto adottante, con la sottoscrizione di una nuova convenzione che potrà modificare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, i contenuti di quella precedente.

L'Amministrazione Comunale può, motivandone le ragioni, interrompere la convenzione, con effetto dal 3° mese successivo a quello in cui l'atto è stato adottato.

Al cessare del periodo di adozione, l'area deve essere riconsegnata al Comune in ottimo stato manutentivo e con tutte le migliori apportate.

Il Comune nel caso di incuria da parte del soggetto adottante si riserva la possibilità di adottare qualsiasi iniziativa per recuperare i costi necessari al ripristino dell'area

Art.10 **Utilizzazione dell'area**

L'Amministrazione Comunale concede di collocare nell'area assegnata uno o più cartelli, recanti la dicitura: "La manutenzione di quest'area/questo spazio/quest'angolo è curata da (*nominativo del soggetto privato*)".

Il numero dei cartelli, la loro quantità, e i materiali saranno concordati con l'Amministrazione Comunale e determinati proporzionalmente all'estensione, in relazione alle caratteristiche dell'area assegnata.

Il soggetto adottante si impegna a sostenere tutte le spese necessarie derivanti dalla manutenzione dell'area per come stabilito dal presente Regolamento.

Art.11 **Controlli**

L'Amministrazione Comunale, per mezzo di propri incaricati, potrà effettuare controlli sulla manutenzione e conservazione dell'area assegnata e, qualora l'area non venga mantenuta nelle migliori condizioni e nel rispetto di quanto stabilito nella stessa convenzione, si riserva la facoltà di revocare unilateralmente la medesima Convenzione.

Nel caso di revoca della convenzione per incuria del soggetto adottante, il Comune si riserva, in ogni caso, la possibilità di adottare qualsiasi iniziativa per recuperare gli eventuali maggiori costi necessari al ripristino dell'area degradata alle normali condizioni di uso.

Allo scadere della convenzione l'area dovrà essere restituita al Comune nelle migliori condizioni di manutenzione.

Art.12 **Responsabilità**

L'adottante si assume ogni responsabilità per danni a persone e/o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione e/o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di quanto previsto dalla Convenzione.

Il soggetto adottante con la sottoscrizione della Convenzione dichiara di sollevare l'Amministrazione comunale per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori, nonché eventuali infortuni ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dalla Convenzione.

Le aree, all'atto della convenzione, vengono consegnate nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano con la formula "visto e piaciuto".

In relazione alla loro utilizzazione, l'adottante dovrà attuare a propria cura tutti quegli adempimenti che saranno ritenuti opportuni per la tutela degli utilizzatori dell'area durante il periodo di Convenzione.

Art.13 **Revoca**

La convenzione può essere revocata in qualsiasi momento per motivi di pubblico interesse, o nel caso si verificassero incuria e/o danni durante la gestione.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di esigere la riparazione del danno nonostante la revoca della Convenzione.

Qualora venga rilevata l'abusiva alterazione dei luoghi, l'Amministrazione Comunale assegnerà un congruo termine per il ripristino e, nel caso di perdurante inosservanza ed inadempimento, la

convenzione verrà revocata e l'Amministrazione Comunale provvederà all'esecuzione dei lavori con onere a totale carico del soggetto adottante.

In caso di revoca tutte le forniture di beni e tutte le opere eseguite sono acquisiti al patrimonio comunale.

Art.14

Norme finali

Per tutti gli altri casi che non riguardano l'Adozione di Aree verdi di proprietà comunale mediante contratto di Sponsorizzazione e/o Collaborazione si applica quanto stabilito nel Regolamento Comunale per la disciplina e la Gestione delle sponsorizzazioni.